

Inviando il seguente testo ai recapiti di gruppi, spazi e progetti che, nel corso degli ultimi anni, sono entrati in contatto con il sito internet “La Nemesi” (<https://lanemesi.noblogs.org/>) per la pubblicazione di testi relativi a iniziative, attività, volantini, novità editoriali e altro. Lo inviamo, inoltre, anche ad altri gruppi, spazi e progetti che riteniamo possano esserne interessati.

Non ci fermiamo

Sulla continuità de “La Nemesi”

Come ormai noto ai più, il collettivo Autistici/Inventati è stato inserito nella lista “Specially Designated Global Terrorist” dal governo americano, i cui Dipartimenti di Stato e del Tesoro hanno reso noto il 26 agosto di aver dato avvio al provvedimento e all’operatività delle relative sanzioni. Il 6 settembre, il collettivo che gestiva la piattaforma sulla quale erano ospitati il nostro sito internet, la casella di posta elettronica e quelle di migliaia di altri individui, gruppi e progetti, ha comunicato l’intenzione di smantellare l’intera infrastruttura, invitandoci dunque a evacuare in fretta e furia quanto ancora presente su noblogs.org e su A/I, in ottemperanza a un attacco portato a termine con evidente successo da parte degli USA.

Un tale assalto repressivo e la sua sostanziale accettazione, sia in termini “di movimento” che di politica istituzionale, sono altamente indicativi dei tempi moderni. La dicono lunga sulla sudditanza di alcuni paesi nei confronti di altri, su quanto le decisioni unilaterali di uno Stato possano influire e colpire in maniera così repentina gruppi che si trovano a “operare” in un altro continente (cosa che dovrebbe interessare tutti per varie ragioni che non staremo qui a elencare), sul perimetro delle parziali facoltà di espressione (impropriamente chiamate “libertà”) presenti nelle società occidentali a democrazia avanzata, quindi sui connotati che queste assumono nell’attuale contesto di guerra. La dicono lunga, infine, anche sulla propensione di molteplici componenti antagoniste, al di là della loro più o meno conclamata complementarietà nel contesto istituzionale, ad assumersi potenziali rischi in determinati periodi storici e su quanto certe idee e pratiche siano trasversalmente mal tollerate. La scarsa, o per meglio dire, inesistente volontà di difenderle è anch’essa segno dei tempi e purtroppo non ci stupisce. Anche alla luce di questa vicenda, l’auspicio è quindi che possa prendere avvio una rinnovata riflessione sulle necessità e le condizioni delle nostre pubblicazioni. Ci riferiamo naturalmente alla carta stampata, non tanto ai siti internet come quello cui abbiamo dato inizio quattro anni fa.

Ci limitiamo a quanto detto finora senza dilungarci in disamine verbose riguardanti il contesto sociale e politico attuale. Non scriviamo per elaborare un testo di analisi, ma per mettere al corrente quanti ne siano interessati sul futuro di questo strumento che ci siamo dati quattro anni fa. Lo scopo de “La Nemesi” rimane sempre quello di contribuire alla diffusione di testi riguardanti il conflitto contro lo Stato e il capitale. Il nostro, come scritto tempo addietro, è quindi una sorta di “bollettino” della lotta

rivoluzionaria anarchica e, più in generale, della guerra sociale. Rimanendo convinti della sua validità, proseguiremo in continuità con quanto fatto in questi anni, documentando e dando spazio prima di tutto alle azioni e alle convinzioni di chi, mettendosi a rischio in prima persona, realizza concretamente i momenti della lotta rivoluzionaria e dello scontro di classe.

Cosa sono stati questi anni, per noi? I lunghi mesi della mobilitazione contro il regime del 41 bis e l'ergastolo ostativo, intensificatasi e divenuta un movimento di solidarietà internazionale con l'avvio dello sciopero della fame a oltranza da parte di Alfredo Cospito. Le pratiche messe in atto in quel periodo, in particolare le azioni susseguitesi a livello internazionale. Le azioni di sabotaggio portate a termine da entrambi i lati del fronte della guerra fra Russia e NATO contro la macchina di reclutamento e la macelleria sociale nelle zone direttamente colpite dai droni e dai missili e in quelle, per ora, indirettamente interessate dalla guerra combattuta sul campo. Lo smacco della presunta infallibilità israeliana e la resistenza della popolazione palestinese, così come lo sviluppo e il declino di un movimento di solidarietà in cui purtroppo, in larga misura, noi anarchici non siamo intervenuti in maniera lucida e determinante, come il contesto della lotta richiedeva e come richiede tuttora. I compagni tragicamente caduti in azione in Grecia e in Italia, così come tutti quelli di cui non conosciamo le storie e i nomi, ma che continuano, senza compromessi, a dare la propria vita nella lotta contro l'oppressione e lo sfruttamento. Non possiamo evitare il pensiero ineludibile della morte di Sandrone e Sara, e di Kyriakos tempo prima. Se le cose fossero andate diversamente, le circostanze a prima vista straordinarie in cui hanno perso la vita sarebbero state semplicemente parte di "un giorno tra i tanti" nella vita di alcuni anarchici. La straordinarietà di questi compagni non risiede quindi nelle azioni che si apprestavano a compiere, ma nella loro stessa vita: inconcepibile per il potere, i cui cani da guardia hanno brindato sui loro corpi per esorcizzarne la coerenza; insondabile per coloro che in vita li hanno osteggiati, gli stessi che da morti propinano l'ipocrisia del proprio sconforto.

Alla luce, dunque, di quanto finora scritto, ci stiamo impegnando per riportare il sito internet "La Nemesis" di nuovo in funzione altrove, rimanendo come sempre ben al di fuori dei social network. Faremo del nostro meglio per ridurre al minimo i tempi di questo spostamento. Invitiamo caldamente chiunque voglia contattarci a scrivere al nuovo indirizzo e-mail: lanemesis@systemausfall.org

Al termine di questo testo alleghiamo inoltre una nuova chiave PGP pubblica, utile per contattarci in maniera più riservata.

"La nostra lotta, in un certo senso, è una nemesis contro un destino che il potere vorrebbe definire come ineluttabile", scrivevamo presentando il progetto nel settembre 2022. Continuiamo oggi sulla stessa strada, con la stessa determinazione.

Settembre 2026

La Nemesis

Chiave PGP pubblica:

-----BEGIN PGP PUBLIC KEY BLOCK-----

xsDNBGqe3E4BDADQ4Zox59Gs8f/0rWufFG+3p3ZyjTHUA4ZTWhBvZpX6s6Zeg7X3
UZ/41FP82Hr3wr5Wwx7GIwqU9NP/HjTehLpbQ7c9GRhbBANweJhEj6NURu8XfQIH
TcYFpySL46hpc/RDVYAwp10MtoOEcFWptPBeUEwwtL78YGR6sfoq16Ey+3NnxFSQ
B3eKpzOoXlKxm/7B41UFaR4ziIDocNtHRhbKJivS/4UR1WPT6fvSGBRgXt1DNHCe
6fGQ119/adQ4KXfzmAx++wA2/fEICQI3QH3IFJfXZyYWe5v+xxvAMFafE8w7knpbZ
aaDE2wE0JJ/4SvavV4XiOHLVf6bRhBo37IW044i4sdnDjZwMH8Z6vr5W9HxzBqQI
o1WYQ2FikRQbOX4q+4EXzDOY5s/OQ8hFV5/w5eHCRQyKcWpEKubLdoFLDvhq+nQ2
q62aFPiGcj/WNTicPrOgur4TKP7vSHYXZ/MTwwdjKv+3cjra/OsuIsARDKunqQJ
OMCmzqRgTN6OIUAEEQEAAC0lbGFuZW1lc2kgPGxhbmVtZXNpQH5c3RlbWF1c2Zh
bGwub3JnPsLBDQQTAgANxYhBAXAEQYP/TYg5r28/PCF6EMpFdWkBJqntxPBQkF
o5qAAhsDBAsJCAFFQgJCgsFFgIDAQAACgkQ8IXoQykV1aQCfAv7BhWJQ9LlaNwX
JFhDU1hFmQ39zwW4PPoLLRry18mGHeesok94xmQ6iwrclvICUvLtBO5/AZvEnIW8
+KiRqUB5r+nLVqVPu63HYsxZXWYcr8d0SZY10eFiJ4HMc4rDyMvgJPxgM/qcHVcw
QHmQsvpSuj+1J+UWDq/fS7Z09JqQKEAl7dxaRWd5Y8imOy3bkRMDtIQeqNSV4Z/c
hFN4Kc7zmmv7CA1mEV2QaodB9peFCNpMHfvxP25/oBonOhxXdBmhxhsfev8gUtVo
n+/CmKX2zl6Hebii9IMSUVh4JWXOPGm6KcedC7+8QRtbDwjxZbKV86CqzEs/hL4I
D9zpuzpdlgeSylmhXc9R1wPvxjRKEd6+ZzYMWuFh14dXrCtOKICKedDrxIVMQ8Mf
dmlGc+3A0EDR+a1Qnj4Z7eVnctEOqobiN0DiJShp8VXfH9GqMbCi8iauZdEaZfC9
aGqKhxOZ9ww4V3hshO0mWtjYDXszgx7IU7M6Oz5+AIp8wijLhqaGzsDNBGqe3E8B
DADUvrGEzrb3omsNankxsBESmxF0WawTQd371aFH8WYpD4flOvLhm77CD8gpMw1w
wPCrhr0167Va1caG3J9el0UweZ7pRSMxDplul39egpkwnk+SBVcRoBMSTJh6oNrd
/KxHSeYKOghjPUH+2xaDzqsS5Rqo8a+4J/Pw/VXg4VLIUmxpKBuWMN4ejdlxpRM5
g8dzWi/ZwQW2DnaPKuE3IqKA+mM5X0Wc9rfsi/iDKPiaOQ5hxLub5zEGGyJ0tMV2
dU3RTUR8AsRgcHtCvbJmZdx481Wdtev9AY4Wl27SwxpoTkGIRqGjDvEQ+sGk9ix6
rMQNv6krXq3IPsfohlNaLZcPFpq71I/BtFC9FwxYc8V/oti4EehgLVWN/fpfc/f
cV4RhXqVzi1K8DDaNRsKYZLq+CwGb8XVLxSfm85Ji+COUHkttvcKb59Vr1p7+i8/
t/ZvwaT/yG6Dkq8LQRJKm0yvBi1y9ZrIvYyR+QXUVQgDFiGjfmubMZwVwVw9Ff4y
nasAEQEAACLA/AQYAQgAJhYhBAXAEQYP/TYg5r28/PCF6EMpFdWkBJqntxQBQkF
o5qAAhsMAAoJEPF6EMpFdWknp0MAKUoI3GvgtPHkZnR4flG8fxQjppNgtqdBdeZ
Kb/1BVusqMd2l/JJwbo+3JVAI0wIfKiVTYHnGPjQ9ci6Fae2jsKRmPFQKIFSn+Mi

GCMkSQf3i0UyWirgYKhu9xryJ55rIeZSRLJCXHpYeeKjSuoSSiRZRAC4DpNUO6m
PuOeZ6VaWqm2QbrDRO5Nwz9NaHY+EjhHzImPv+n+emth3yrf9EukvUqb3BGT04Ed
vQOUMIDhAUzF0SUqD/xTAIN1kIgcPaQdhO7yce0XnwDBGSEdprumh5Zmo4s6odRz
iKgDKaL7iF4E+nb6p3lZrla2QnAdLsHWk2CBJsQ+d5fenB83XFPmrmAHDBu5x32G
luWPf8JmwyYzBGdiBftusBdjxvtGyIVXbhEUZQwg4ZHFqkL3RSNHvzEzDUaMMZ2C
utjD/J1oDBrSIFRV09BdUhAKaHDMzu0wkcGeTldgrHW4BsjbBzes0OOy2t5v7bIR
jSAlqq3T1flQ7UiDdl0bf9D5H1SCgA==
=V6tp
-----END PGP PUBLIC KEY BLOCK-----